



ABE ASD

ARRIVO-AL-PROTOCOLLO GENERALE
CARRARA
25 MAR 1976
103
7812

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO.
77 166
ANNO 197.....

ARRIVO ALL'URBANISTICA
CARRARA
Protocollo N. **52**
Data **24 MAR. 1976**

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE
R. P. N. 141
28 MAG. 1976
VISTO **28 MAG. 1976**

Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

RESPINTO

17 LUG. 1976 *Furor*

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione:

- ☒ PICCOLI LAVORI (volume massimo m³ 120)
☐ RECINZIONE

I sottoscritt. o...

2° SOLO APPENDICATO
Sig. **TESSANDRI NANO**
13 APR. 1977 *Furor*
domiciliato in **CASSANO D'ADDA**
Via **MAMELI**

nato a **PONTREMO** Li. **27-9-24**
nato a Li.
Civ. N. **8** Tel.
di professione **GEOMETRA**
Via **FOSSONE** Civ. N. **14**
della **SPEZIA** N. Ord. **509**

Progettista delle opere

Sig. **STORTI GIULIO**
residente a **ORTONOVO**
iscritto all'Ordine Professionale **GEOM.** Tel.

chiedono alla S.V. la licenza di

- ☒ AMPLIARE
☐ SOPRAELEVARE
☒ MODIFICARE
☒ RECINTARE

un fabbricato ad uso ☒ ABITAZIONE ☐ NEGOZI ☐

Ubicazione della costruzione

Località **FOSSONE BASSO** Via **MONTEVERDE**
Mappale **644 FABBRICATO E 645 TERRENO** Sez. Foglio N. **62**

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (*) composti di N. tavole.
2) Relazione sanitaria
3) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

13 MAG. 1977
ALBO

VISTO SOPRINTENDENZA AI M. M. & G. G.
del N.

URBANIZZAZIONE

147.615,=

*esatto ogni anno di cui alla 765
legge n° 90 del 22.4.1977*

12/4/1977

VISTO DEL G. Z. I. A. o CONSORZIO CARRIONE
del N.

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

IL COORDINANTE

Massa,

Descrizione delle opere

Superfici di terreno a disposizione mq. 469

Superficie coperta { Esistente mq. 1620

Progetto mq. 1908

Totale mq. 3528

Rapporto di copertura 1/4.9

13593

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda {

mc. 46182 Esistente

mc. 11488 Progetto

mc. 57670 Totale

Volume totale compreso piano interrato

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

Distanze minime dai confini {

Lato Nord ml. 620

Lato Sud ml. 1240-1280

Lato Est ml. 660

Lato Ovest ml. 1260

Distanza minima dal filo stradale ml. 660

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Nando Cossarini

IL PROGETTISTA

Attilio Fazio

L'ESECUTORE

de nominari

IL DIRETTORE DEI LAVORI

de nominari

Esecutore dei lavori sarà il Sig. de nominari

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. de nominari

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le **piante** dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le **facciate esterne**, nonché quelle **interne**, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una **sezione trasversale notevole** fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, una **planimetria generale con raggio di mt. 100** della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Planta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente **quotati**, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 1000 n. del 28-3-76
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. n. del
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio	
VARIE	Atto di COMPRAVENDITA del Notaio Segone ref. atto a Con. il 6/7/74 n. 849K.168	
CESSIONE TERRENO		

Parere dell'Ufficio d'Igiene li, 28/11/75

*favorevole a condizione la superficie
presente sia di 2 mq.*

L'UFFICIALE SANITARIO *[Signature]*

Parere dell'Ufficio Strade li,

IL CAPO SEZIONE

Note

Commissione edilizia n° 3 del 4-2-77

*Il rinvio fatto venga riesaminato il conteggio volumetrico
ai fini della legge regionale*

*Vedere nuovo conteggio
con deferimento dei vecchi volumi demandati dei nuovi
sicché l'incremento è contenuto per ci si riserva un'ora
immediata in termini della legge Regionale*

Spese consentite 71,60 mc e ridimensionare 6300 n. 24 FEB. 1977 7/2/77

Commissione edilizia n° 5 del 25-2-77

Parere favorevole alla seconda soluzione

[Signature] *[Signature]*

Carrara, li 25-3-76

Informativa di P. R. G. C. 71 Faccia di Rispetto Stradale (Vincol. Assolut. F. 1000)

È accettabile con la legge regionale # 8/4/76
alla L. E. con esito favorevole
segnalando che non rientra nella
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO spirito della legge

L'INGEGNERE CAPO

28 MAG. 1976

28/5/76

Gentili Alpi

L'attuale ampliamento viene richiesto per creare una
modesta unità abitativa ed usata del proprietario che
viene ad abitare in paranza dell'attuale residenza
Alla C.E.

Vanna

3/2/76

Gentili Alpi

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 20 del 8/6/76)

Si rinviare per accertamenti sulla
attuale consistenza dell'edificio

F.L. 7/7/76 - C.E.

Gentili Alpi

Vanna

(Soluzione A^o SOL)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 25 del 16-7-76)

Parere contrario non riscontrandosi la
necessità di attuare la legge Regionale.

Fare riferimento in sede per l'adempimento
dell'iter delle due unità abitative # 10/11/76

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del) si riferisce che l'abitazione
attualmente in corso di occupazione al piano superiore
della famiglia del sig. Volpi Torino mentre il piano
terzo verrebbe occupato in modo autonomo da
proprietari.

15 GEN. 1977

IL VIGILE ACCERTATORE
V.U. Portolano Vincenzo

RESPINGE

17 LUG. 1976

li,

IL SINDACO

sea carrara 2000

IL SINDACO

Parere contrario alla seconda soluzione perché
la volumetria richiesta eccede quella consentita
dalla legge regionale. Alla C.E.

IL SINDACO

ACCOGLIE

13 APR. 1977

IL SINDACO

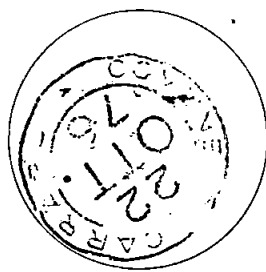
12 GEN. 1977

26/1/77

F.L. 27-1-77 - C.E.



Carrara, li 22-10-76

25 OTT. 1976
fente effe

Arch. Veneri

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO
CARRARA
3 APR. 1977 CONTROLLATO
IL TECNICO

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE Prot. N. 4812
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Prot. N. 552 23 OTT. 1976

I 2 sottoscritt. 0

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>TESSANDRI NANDO</u> nato a <u>PONTREMOLI</u> <u>MS.</u> Li <u>27-9-24</u> domiciliato in <u>CASSANO D'ADDA MI.</u> nato a _____ Li _____ via <u>MAMELI G.</u> Civ. N. <u>8</u> Tel. <u>8</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>STORTI GIULIO</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>26-2-27</u> di professione <u>GEOMETRA</u> residente a <u>ORTONOVO ISOLA</u> Via <u>FOSSONE</u> Civ. N. <u>14</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOMETRI</u> della <u>SPEZIA</u> N. Ord. <u>509</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione
del progetto presentato in data _____

per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a FOSSONE BASSO

Ubicazione della costruzione	Località <u>FOSSONE BASSO</u> via <u>MONTEVERDE</u> N. _____ Mappale <u>644</u> Sezione _____ Foglio <u>62</u>
------------------------------	---

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 6 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Tessandri Nando

IL PROGETTISTA

Storti Giulio

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	690	690	
Superficie coperta	mq.	1620	10576/16,70+26	
Rapporto di copertura	1/	1/9	1/6,8	
Volume esistente (E)	mc.	475,43	17584	
Volume di progetto	mc.	143,86	172,21	
Volume totale (F)	mc.	619,29	824,18	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.				
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	8,12	8,00	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	8,50	8,50	
	Lato Ovest ml.	10,00	10,00	
	Lato Nord ml.	6,50	6,50	
	Lato Sud ml.	10,00	10,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	8,50	8,50	

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	6,90	6,90	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	8,00	8,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1 ^a soluzione						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//					
Terr. o Rialz.	3,15	1	3	2	=	3,15	1	4	1						
Secondo	3,15	1	4	3	=	3,15	1	4	3						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.